

**ACCORDO INTEGRATIVO PROVINCIALE
AL CCNL 19 APRILE 2010 PER I DIPENDENTI
DELLE IMPRESE EDILI ED AFFINI
DELLA PROVINCIA DI LIVORNO**

Il giorno 31 luglio 2012 Presso la sede di Confindustria Livorno, si sono incontrati

la Sezione Edili rappresentata dai Sig.ri Alberto Ricci, Fabio Becuzzi, Stefano Frangerini, Riccardo Frangerini, Paolo Bardi e Federico Pavoletti, assistiti dal Direttore di Confindustria Livorno, dott. Umberto Paoletti e dal funzionario dell'area Lavoro Ettore Bartolo

c

la FILLEA-Cgil di Livorno, rappresentata dai Sig.ri Nicola Triolo, Giorgia Beltramme ed Emiliano Sartorio;

la FILCA – Cisl di Livorno, rappresentata dai Sig.ri Stefano Neri e Emilio Soldatini

la FENEAL - Uil di Livorno, rappresentata dai Sig.ri Fabio Verdiani e Emiliano Bogino

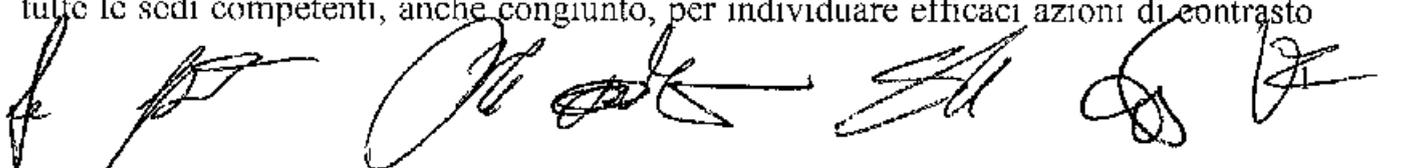
Il 31 dicembre 2009 è scaduto il contratto provinciale integrativo al CCNL 20.05.2004 per i dipendenti delle imprese edili operanti nella Provincia di Livorno; l'accordo nazionale 18 dicembre 2009, nelle more del rinnovo della contrattazione collettiva nazionale, pur in un quadro di eccezionale crisi congiunturale, che ha comportato un andamento negativo generalizzato anche nel settore edile, ha prorogato i contratti provinciali del settore fino al 31 dicembre 2010; le parti, confermando uno scenario del settore delle costruzioni nel territorio ancora contrassegnato da una significativa crisi di mercato e finanziaria, hanno convenuto di rinnovare il contratto provinciale integrativo al CCNL 19 aprile 2010 per i dipendenti delle imprese edili operanti nella Provincia di Livorno, in un'ottica di mantenimento della competitività delle imprese e di miglioramento delle condizioni di lavoro dei dipendenti.

Premessa

Le parti intendono con il presente accordo individuare le azioni per

- qualificare le imprese del settore
- valorizzare il ruolo degli enti bilaterali
- potenziare il sistema di prevenzione e sicurezza sui cantieri.

Coerentemente con tali obiettivi è condivisa la necessità di un impegno costante in tutte le sedi competenti, anche congiunto, per individuare efficaci azioni di contrasto



al lavoro irregolare ed alla concorrenza sleale tra imprese, finalizzate a scoraggiare i comportamenti difforni rispetto alle norme vigenti.

Infatti si ritiene che un mercato nel quale operino imprese regolari, in grado di offrire prodotti di qualità e garantire lavorazioni in sicurezza, è condizione indispensabile per la crescita qualitativa e dimensionale delle imprese.

Le parti, anche al fine di contrastare la perdurante crisi del settore delle costruzioni, convengono sull'opportunità di individuare una nuova strategia di sviluppo, basata

- sulla valorizzazione della bioedilizia, con lo scopo di rafforzare le professionalità già presenti all'interno del settore e di favorirne la creazione di nuove, anche attraverso il supporto della Scuola Edile;
- sulla riconversione dei grandi agglomerati abitativi, con particolare riferimento agli interventi finalizzati al risparmio energetico;
- sulla previsione di interventi di social housing, finalizzati a contrastare le emergenze abitative attraverso la locazione;
- sulla valorizzazione del project financing per realizzare opere pubbliche senza oneri finanziari per la pubblica amministrazioni;
- sulla definizione di progetti di edilizia industriale basati su energia a costo zero ed isole energetiche, con l'obiettivo di favorire gli insediamenti industriali nel nostro territorio.

A tal fine le parti proporranno alle Istituzioni competenti la condivisione di azioni mirate per una concreta realizzazione dei punti sopra individuati.

Enti Bilaterali

Le Parti, nel ribadire il ruolo strategico degli enti bilaterali, concordano sulla necessità di adottare un nuovo modello organizzativo, finalizzato a presentare ad aziende, lavoratori e istituzioni un *sistema integrato* degli enti bilaterali, a migliorare la qualità dei servizi forniti alle imprese e delle prestazioni a beneficio dei lavoratori, a razionalizzare i costi di Cassa Edile, Scuola Edile e CPT.

Tale modello, che sarà attuato attraverso specifiche delibere dei Cda degli enti bilaterali, si realizzerà sulla base delle seguenti linee guida concordate:

- messa in comune dei servizi di front office, acquisti, gestione del personale e servizi informatici;
- ogni ente potrà nominare o confermare un coordinatore; tra questi sarà individuato un coordinatore generale, con specifica delega all'attuazione del progetto di messa in comune dei servizi e con facoltà di individuare e proporre tutte le possibili sinergie tra gli enti;

- riassetto della struttura degli enti bilaterali finalizzato a ottimizzarne l'efficienza in funzione del nuovo modello organizzativo, anche dando corso ad assunzioni mirate.

Mercato del Lavoro

Le parti convengono sulla necessità di un monitoraggio continuo dei profili professionali necessari alle aziende del settore, con l'obiettivo di programmare strumenti di politiche attive del lavoro per il settore delle costruzioni, finalizzati a elevare il livello delle professionalità e a incrementare la competitività delle imprese. In considerazione del perdurare del periodo di crisi del settore, occorre altresì promuovere iniziative formative di riqualificazione per le maestranze espulse dal processo produttivo, nonché favorire la iniziative per l'avvio della borsa lavoro prevista dall'art. 114 del CCNL 19.4.2010.

Prevenzione del contenzioso giudiziale

Al fine di prevenire la vertenzialità tra lavoratori e aziende, le OO.SS. si impegnano, prima di patrocinare cause legali, ad esperire un tentativo di conciliazione in sede sindacale, tramite comunicazione agli uffici dell'area Lavoro di Confindustria Livorno. Le parti verranno convocate entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta.

Sicurezza e RLST

Le parti, nel confermare la massima attenzione con riferimento alle problematiche relative alla sicurezza dei lavoratori, si danno atto dell'opportunità di potenziare il ruolo del CPT, quale strumento per la diffusione della cultura della prevenzione e delle misure di sicurezza nei cantieri.

Si conferma altresì il ruolo della Scuola Edile per la realizzazione dei moduli formativi in tema di sicurezza previsti dalla normativa vigente, per la cui programmazione è necessaria una stretta integrazione con il CPT.

Le parti inoltre, dando corso a quanto previsto all'art. 87 del CCNL 19.4.2010, si danno atto che le oo.ss. territoriali designeranno un RLST, che opererà in collaborazione con il CPT. Le parti verificheranno le possibili sinergie con l'attività dei RLST delle province limitrofe e della Toscana.

Il costo per il finanziamento delle attività e della formazione del RLST sarà a carico delle sole imprese che non hanno il RLS, con esclusione pertanto delle imprese che hanno eletto il RLS secondo la normativa di legge (TU 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni) ed il vigente CCNL. Tali imprese sono tenute a versare alla Cassa Edile che attiverà un apposito fondo - un contributo fissato in 2 € / mese per dipendente, con decorrenza dal 1° settembre 2012.

Lavoratori extracomunitari

Considerato che il fenomeno della presenza di lavoratori extracomunitari ha dimensioni significative nella Provincia di Livorno, le parti si impegnano a promuovere, tramite gli enti bilaterali competenti, nuovi progetti con l'obiettivo di creare un bacino di professionalità che dovranno essere supportate da adeguate politiche di accoglienza.

Alla luce della vigente normativa sui permessi di soggiorno, la Scuola Edile si attiverà per ottenere il finanziamento di percorsi formativi finalizzati al rilascio dei certificati di conoscenza della lingua italiana.

Elemento variabile della retribuzione

Visti gli artt. 12, 38 e 46 come modificati dall'accordo 19 aprile 2010 di rinnovo del CCNL per i dipendenti delle imprese edili ed affini, le parti concordano che, a far data dal 1.9.2011, l'Elemento variabile della retribuzione (di seguito EVR) è lo strumento premiale correlato all'andamento congiunturale del settore edile nella Provincia di Livorno.

Le parti si danno atto che a decorrere dal 1.1.2011 è cessato l'Elemento economico territoriale, che come previsto dal CCNL 19 aprile 2010, è stato conglobato nell'indennità territoriale di settore e nel premio di produzione.

L'erogazione dell'EVR avverrà a consuntivo, attraverso la misurazione dei seguenti indicatori, secondo le modalità di cui all'art. 38 del CCNL 19 aprile 2010 per i dipendenti delle imprese edili ed affini :

- numero lavoratori iscritti in Cassa Edile
- monte salari denunciato in Cassa Edile
- ore di lavoro denunciate in Cassa Edile
- valore aggiunto del settore delle costruzioni come individuato a livello provinciale dall'Istat
- MOL per unità di prodotto delle imprese di costruzioni come individuato a livello provinciale da Unioncamere Toscana.

I cinque indicatori saranno considerati con lo stesso valore ponderale (20 % ciascuno).

L'EVR, che non ha incidenza su altri istituti retributivi, compreso il TFR, viene fissato, per il periodo di vigenza del vigente accordo, nella misura massima del

4% per l'anno 2011

4% per l'anno 2012

6% per l'anno 2013

da calcolarsi sui minimi tabellari in vigore alla data del 1° gennaio 2010.

L'EVR verrà erogato, a seguito dell'effettiva misurazione degli indicatori sopra individuati, in quote mensili posticipate, a decorrere dal 1° settembre 2012.

Pertanto, l'EVR 2011 verrà erogato esclusivamente nel periodo settembre-dicembre 2012;

L'EVR 2012 verrà erogato da gennaio a dicembre 2013;

L'EVR 2013 verrà erogato da gennaio a dicembre 2014.

Con riferimento all'anno 2011 si procede al confronto degli indicatori sopra riportati, come da ALLEGATO A), che fa parte integrante del presente accordo.

Per gli anni 2012 e 2013 le parti si incontreranno entro il mese di marzo dell'anno successivo, per definire con accordo, sulla base degli ultimi dati disponibili, l'andamento degli indicatori e la misura dell'EVR erogabile.

Ai fini del raffronto tra le medie triennali, per gli anni 2012 e 2013 ogni triennio slitterà di un anno. Le parti si danno atto che, qualora per i parametri "valore aggiunto" e "Mol" fossero disponibili dati più recenti, si procederà all'allineamento con le medie degli altri indicatori.

Le parti si danno atto che l'ammontare dell'EVR come sopra determinato presenta i requisiti previsti dalle vigenti norme di legge in materia di decontribuzione e tassazione agevolata delle erogazioni premiali.

Indennità

Indennità di mensa

Gli importi previsti dall'accordo integrativo del 25 luglio 2006 a titolo di indennità di mensa ed a titolo di concorso nel valore del pasto saranno incrementati del 10%, con decorrenza dal 1° settembre 2012.

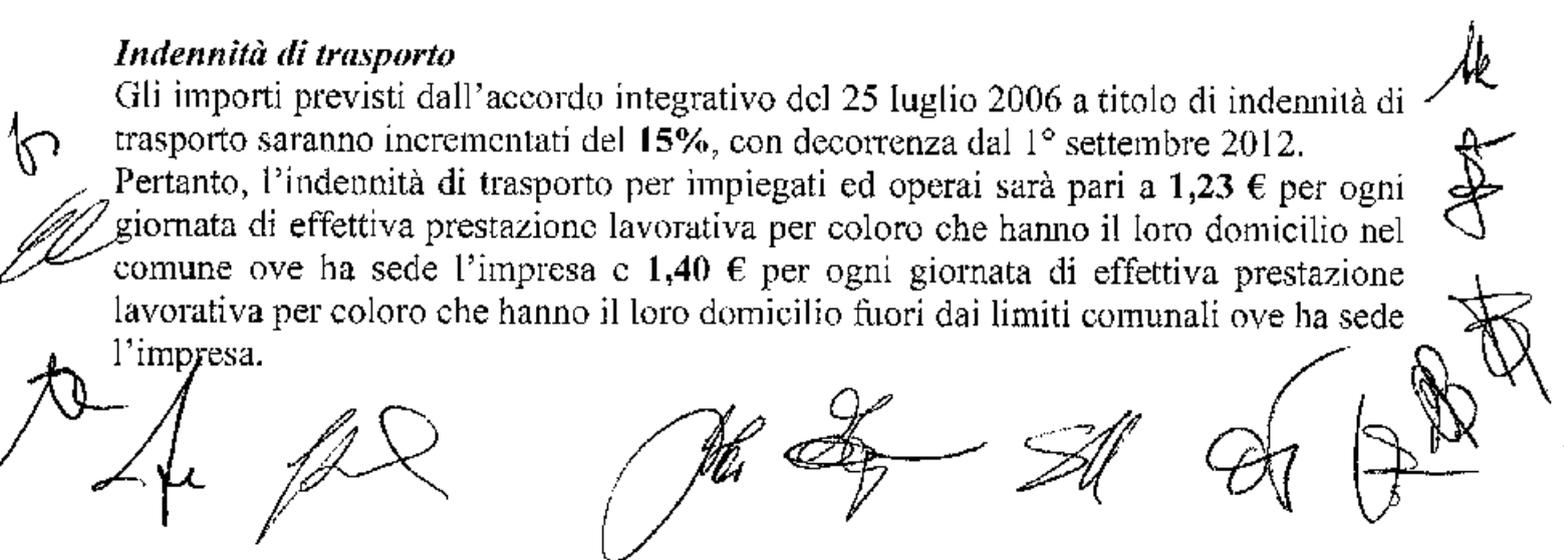
Pertanto, a partire dalla medesima data, l'indennità sostitutiva di mensa per impiegati ed operai sarà pari a **0,52 € orarie**, pari a **4,22 € giornaliera**.

In alternativa, il concorso al valore del pasto a carico dell'impresa sarà di **5,67 € a pasto**.

Indennità di trasporto

Gli importi previsti dall'accordo integrativo del 25 luglio 2006 a titolo di indennità di trasporto saranno incrementati del **15%**, con decorrenza dal 1° settembre 2012.

Pertanto, l'indennità di trasporto per impiegati ed operai sarà pari a **1,23 €** per ogni giornata di effettiva prestazione lavorativa per coloro che hanno il loro domicilio nel comune ove ha sede l'impresa e **1,40 €** per ogni giornata di effettiva prestazione lavorativa per coloro che hanno il loro domicilio fuori dai limiti comunali ove ha sede l'impresa.



Diaria

Le parti confermano le modalità in essere per la corresponsione della diaria ai dipendenti comandati a prestare la propria opera in un cantiere diverso da quello ove la prestano normalmente ed i limiti territoriali per la corresponsione della diaria.

Ferma restando l'esclusiva competenza aziendale ad organizzare i mezzi di trasporto, riconoscendo, ove disponibile, la priorità dell'uso del mezzo aziendale, nel caso che il lavoratore sia costretto ad utilizzare mezzi pubblici o privati, è dovuto il rimborso delle eventuali maggiori spese di trasporto documentate ovvero prendendo a riferimento i costi tabellari chilometrici in uso.

Gli importi previsti dall'accordo integrativo del 25 luglio 2006 a titolo di diaria per la trasferta saranno incrementati del 10%, con decorrenza dal 1° settembre 2012.

Pertanto gli importi della diaria saranno pari a **0,65 € orarie** in caso di trasferta nell'ambito della prima fascia e **0,91 € orarie** in caso di trasferta nell'ambito della seconda fascia.

Revisione contribuzione alla Cassa Edile

Le parti, in coerenza con quanto previsto dal vigente CCNL, nell'ottica di perseguire l'obiettivo di ridurre gli oneri per le imprese dell'industria delle costruzioni e comunque di mantenere e migliorare le prestazioni per i lavoratori iscritti alla Cassa Edile, convengono sulla necessità di correlare i contributi dovuti alle effettive esigenze di gestione, con l'obiettivo di mantenere in equilibrio i fondi.

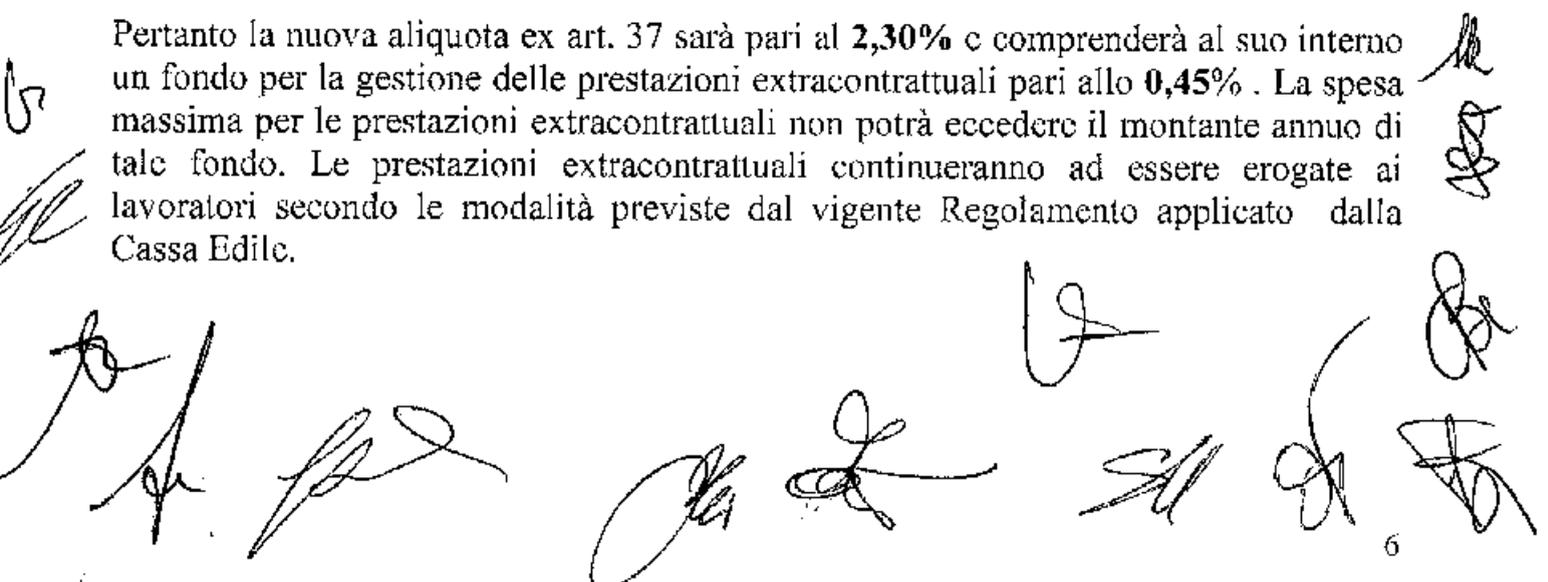
A tal fine le parti concordano di nominare una commissione composta da tre membri di parte datoriale e tre membri di parte sindacale che entro il mese di marzo di ogni anno presenteranno alle parti firmatarie del presente accordo un parere relativo alle eventuali azioni di adeguamento contributivo, che saranno definite con accordo sindacale.

Le parti concordano pertanto di rivedere l'assetto contributivo dell'Ente, a decorrere dal 1° settembre 2012, nei seguenti termini:

Contributo Cassa Edile art. 37

riduzione dello 0,50%

Pertanto la nuova aliquota ex art. 37 sarà pari al **2,30%** e comprenderà al suo interno un fondo per la gestione delle prestazioni extracontrattuali pari allo **0,45%**. La spesa massima per le prestazioni extracontrattuali non potrà eccedere il montante annuo di tale fondo. Le prestazioni extracontrattuali continueranno ad essere erogate ai lavoratori secondo le modalità previste dal vigente Regolamento applicato dalla Cassa Edile.



Vestiario

Le parti convengono circa la necessità di attuare un processo di razionalizzazione dei fornitori.

Le parti concordano la riduzione del contributo dovuto alla Cassa Edile a titolo di vestiario dello **0,20%**. Pertanto, a decorrere dal 1° settembre 2012, la nuova aliquota per il vestiario sarà pari allo **0,60%**.

Con decorrenza 1° settembre 2012, in caso di nuova iscrizione in Cassa Edile, le aziende anticiperanno il costo della fornitura di vestiario e chiederanno il rimborso alla Cassa Edile della spesa sostenuta dopo che l'azienda nuova iscritta abbia maturato sei mesi di contribuzione continuativa alla Cassa Edile.

Prevedi

Con riferimento agli oneri derivanti dalla mutualizzazione del Fondo di previdenza complementare di settore Prevedi, le parti concordano di sospendere a decorrere dal 1° settembre 2012 l'attuale contribuzione dello 0,08 % e di utilizzare fino a concorrenza le riserve del cessato Fondo Apes.

La Cassa Edile monitorerà l'andamento di tale Fondo e terrà periodicamente informate le parti firmatarie del presente accordo.

Le parti si danno atto che, fatti salvi diversi accordi successivi, all'esaurimento delle riserve del Fondo Apes corrisponderà l'automatico ripristino della contribuzione dello 0,08 %, con le modalità attualmente in essere.

CPT

Nell'ottica della razionalizzazione e riorganizzazione descritta nel paragrafo relativo agli Enti Bilaterali, le parti concordano la riduzione del contributo dovuto al CPT dello 0,10 %. Pertanto, a decorrere dal 1° settembre 2012, la nuova aliquota per il CPT sarà pari allo 0,15%.

Le parti si danno atto che, nel caso si renda necessaria una nuova assunzione per potenziare il CPT, l'aliquota contributiva sarà tempestivamente adeguata e portata allo 0,20 % (con incremento pertanto dello 0,05%).

Cigo apprendisti

Le parti confermano che la prestazione rimane a carico della Cassa Edile secondo le modalità attualmente in essere, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 92 (disciplina dell'apprendistato) del vigente CCNL.

Handwritten signatures of the parties involved in the agreement, including several illegible signatures and a vertical signature on the right side.

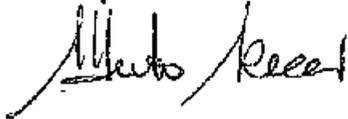
Durata

Il presente CCLP avrà decorrenza dal 1° settembre 2012, fatto salvo quanto specificatamente previsto per l'EVR, e validità fino al 31.12.2013, fatte salve disposizioni diverse che potranno derivare dalla contrattazione nazionale.

ANCE LIVORNO



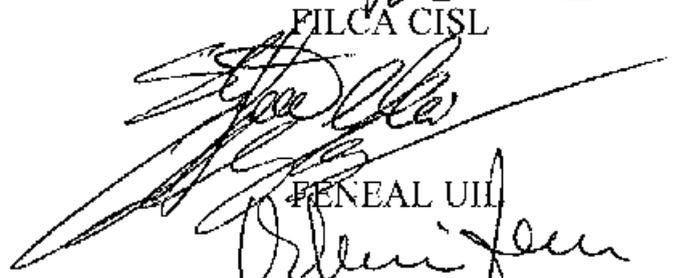
~~CONFINDUSTRIA LIVORNO~~



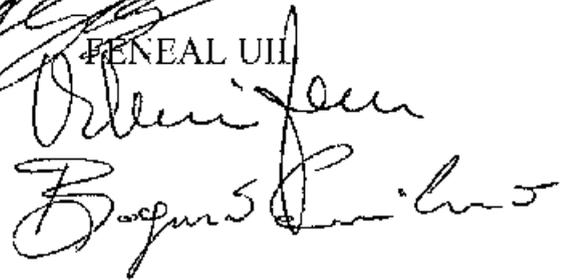
FILLEA CGIL



FILCA CISL



FENEAL UIL



CONFINDUSTRIA LIVORNO



ALLEGATO A)

Per ogni parametro la comparazione avviene sulla base degli ultimi dati disponibili, su base triennale.

	Media triennio 2008-2009-2010	Media triennio 2009-2010-2011	Valutazione
Lavoratori iscritti in Cassa Edile	3.332,7	3.113	Negativo
Monte salari denunciato in Cassa Edile	47.419.761,3	47.006.432,3	Negativo
Ore di lavoro denunciate in Cassa Edile	5.300.112,3	5.015.590	Negativo
* Valore aggiunto settore costruzioni individuato a livello provinciale dall'Istat	Media triennio 2005-2006-2007 399	Media triennio 2006-2007-2008 422	Positivo
* MOL delle imprese di costruzioni individuato a livello provinciale da Unioncamere Toscana	Media triennio 2006-2007-2008 34,16	Media triennio 2007-2008-2009 33,56	Negativo

TABELLA EVR 2011

EROGABILE DAL 1° SETTEMBRE 2012 AL 31 DICEMBRE 2012 IN €

Livello	Minimi in vigore al 1.1.2010	EVR (4%)	EVR EROGABILE (20% della misura massima)
7 quadri e impiegati 1S	1.418,71	56,74	11,34
6 impiegati 1° liv.	1.276,83	51,07	10,21
5 impiegati 2° liv.	1.064,02	42,56	8,51
4 imp. e operai 4° liv.	993,11	39,72	7,94
3 imp. 3° liv. e op. spec.	922,16	36,88	7,37
2 imp. 4° liv. e op. qual.	829,95	33,19	6,63
1 imp. 4° liv.* e op. com.	709,36	28,37	5,67

*primo impiego

